



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

I RUOLI E L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

DL = Datore di Lavoro;

RSPP = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

ASPP = Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione ed è un dipendente aziendale;

MC = Medico Competente

RLS = Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

PREPOSTO;

Addetti all'emergenza Antincendio e Primo soccorso

I LAVORATORI.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

I RUOLI E L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

DL = Datore di Lavoro: è colui che gestisce l'azienda avendo la capacità economica di poter provvedere anche per quanto riguarda la sicurezza (nelle scuole coincide con il dirigente scolastico). Ha lui demandato il compito di gestire la sicurezza con l'obbligo «INDELEGABILE» della valutazione dei rischi e della nomina del RSPP.

RSPP = è colui che si occupa della sicurezza in azienda e viene nominato esclusivamente dal DL. Possono svolgere questo compito coloro che hanno uno dei seguenti requisiti:

- Diploma con specifica formazione post-diploma nell'ambito della sicurezza;
- Il Datore di Lavoro con specifica formazione nell'ambito della sicurezza;
- laurea triennale in: a) Tecnico della prevenzione; b) Ingegneria della Sicurezza; c) Scienza della sicurezza;
- Laurea specialistica in Ingegneria o Architettura.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”

Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

I RUOLI E L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

RLS - Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza viene eletto dai lavoratori in assemblea, con convocazione specifica fatta dal DL. Il DL non può partecipare all'assemblea. Laddove fossero presenti, tra i lavoratori dell'azienda, le Rappresentanze sindacali (RSU), deve essere nominato fra questi lavoratori .

MC – il Medico competente è un medico specializzato in medicina del lavoro e viene nominato dal DL o da un suo delegato, laddove fosse necessaria la Sorveglianza sanitaria;

ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO: Gli addetti Antincendio e Primo Soccorso, vengono nominati dal DL o da un suo delegato. Requisito per la nomina: Integrità Psicofisica;

PREPOSTO: Il Preposto viene nominato dal DL o da un suo delegato ed è colui che coordina una squadra di lavoratori subordinati; Nella scuola il docente diventa preposto solo e soltanto se gli alunni svolgono attività che comportano l'utilizzo di macchinari e attrezzature da lavoro;

I LAVORATORI: i lavoratori hanno l'obbligo di seguire le indicazioni fornite dal DL o dai suoi delegati e suggerire migliori procedure nell'ambito della sicurezza, in considerazione della propria esperienza.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”

Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

CAUSE E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA SINDROME DI BURN-OUT

Negli anni 70' si incomincia a parlare della Sindrome di burn-out, negli Stati Uniti. I lavoratori più colpiti erano principalmente gli operatori sociali: infermieri, educatori, insegnanti, operatori socio-assistenziali, socio-sanitari, medici ... e gli atleti ad altissimo livello.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”

Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

DEFINIZIONE DEL BURN-OUT

- È Una patologia professionale caratterizzata da un rapido decadimento delle risorse psico-fisiche e conseguentemente delle prestazioni professionali. La persona colpita da tale patologia, appare completamente *bruciata, fusa, cortocircuitata, sfinita, insomma esaurita.*

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Da dove nasce il burn-out?

- Il termine burn-out proviene dal gergo sportivo: è la condizione per indicare quegli atleti, che dopo un periodo di successi, improvvisamente vanno in crisi e non riescono a dare più nulla dal punto di vista agonistico. Analogamente gli operatori sociali non riescono a dare più nulla dal punto di vista relazionale.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Burn-out e professioni di aiuto

- Professionisti colpiti: insegnanti, educatori, operatori di comunità, assistenti sociali, riabilitatori psichiatrici, ecc.. Professioni basate su relazioni tra operatori e utenti disagiati, dove **le responsabilità morali dell'operatore, lo stress a cui è sottoposto e il suo coinvolgimento emotivo sono elevatissimi.**

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia
Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Stress, responsabilità e coinvolgimento emotivo

- Il permanere di tali condizioni, senza adottare criteri di prevenzione, sono il motivo della fusione dell'operatore
 - “breakdown” dell'operatore
- Dal punto di vista psico-fisico si può parlare di burn-out come una risposta disfunzionale dello stress

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Sintomi psichici

- I fattori del burn-out, possono essere molteplici:
 - *Esaurimento emotivo;*
 - *Depersonalizzazione dell'utente;*
 - *Ridotta realizzazione professionale.*

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

4 SINTOMI DEL BURN-OUT

- **Collasso delle energie psichiche:** stato ansioso, resistenza ad andare al lavoro, apatia, demoralizzazione, difficoltà di concentrazione, disagio, disperazione, irritabilità, preoccupazioni eccessive, senso di frustrazione o fallimento, ecc..
- **Collasso della motivazione:** rientrano le disfunzioni psichiche, portando al depersonalizzazione e scadimento della qualità professionale: perdita di capacità empatiche, rigidità nell'imporre le regole, cinismo, ostilità, rifiuto verso gli utenti e anche verso i colleghi;
- **Caduta dell'autostima:** l'operatore non si sente realizzato sul piano del lavoro, incomincia a svalutarsi prima sul piano professionale e poi su quello personale. Gli impegni gli sembrano insostenibili, ha la sensazione di non essere all'altezza ...
- **Perdita di controllo:** l'operatore non riesce più a dare il giusto valore al suo lavoro nella propria vita. Ha la sensazione che il lavoro sia troppo ingombrante, a tal punto che non riesce a staccare mentalmente. Il pensiero diventa ossessivo, i colleghi e il lavoro gli creano sempre più malessere, anche oltre l'orario di lavoro.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Gli effetti psicologici del Burn-out

- ASSENTEISMO – FUGA DALLE RELAZIONI – PROGRESSIVO RITIRO DALLE ATTIVITA' LAVORATIVE – DIFFICOLTA' A SCHERZARE SUL LAVORO – REAZIONI EMOTIVE/IMPULSIVE – ASSUNZIONE DI SOSTANZE PSICOATTIVE (alcool, psicofarmaci, droga).

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Gli effetti fisici del Burn-out

- Disfunzioni gastrointestinali: gastrite, ulcera, colite, stitichezza, diarrea;
- Disfunzioni a carico del SNC: astenia, cefalea, emicrania;
- Disfunzioni sessuali: impotenza, frigidity, calo del desiderio;
- Malattie della pelle: dermatite, eczema, acne, afte, orzaiolo;
- Allergie e asma;
- Insonnia e altri disturbi del sonno;
- Disturbi dell'appetito;
- Componenti psicosomatiche di: artrite, cardiopatia, diabete.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

Lo stress può causare il Burn-Out?

- **E' bene evidenziare che lo stress prolungato e continuato nel luogo di lavoro, nella sua accezione più negativa del termine, può causare anche la morte.**
- Pertanto molte persone che lavorano in ambienti con continui stimoli stressori o che causano forti pressioni ad altre persone, forse non si rendono neanche conto che il loro comportamento potrebbe essere causa anche di un evento mortale, oltre che ripercuotersi su tutti gli altri aspetti di vita anche al di fuori dell'ambito lavorativo, degenerando, nella quasi totalità dei casi, in problematiche gravi familiari con conseguenti danni a se stessi e alle persone che vivono con loro.
- Di seguito riporto la risposta dell'organismo umano sottoposto a stress con le relative conseguenze se questo stimolo viene prolungato nel tempo.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

REAZIONE AGLI STESSORS

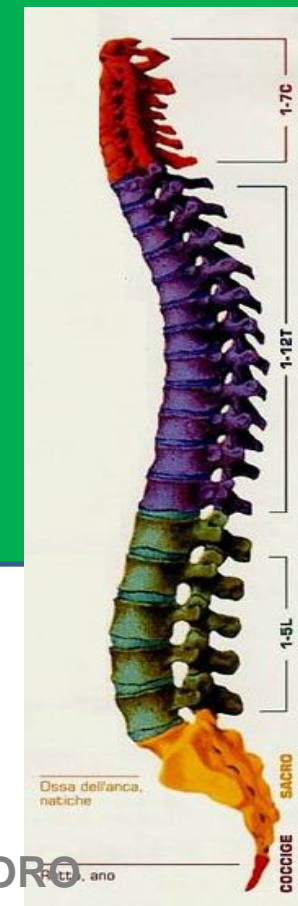
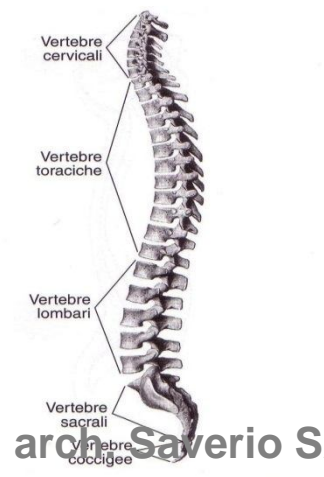
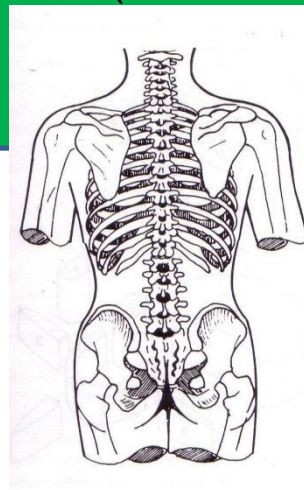
Nel processo di stimolo, il nostro organismo reagisce nel tempo con risposte differenti, individuando tre fasi:

- **fase di allarme:** l'organismo reagisce rapidamente allo stimolo stressorio, attraverso la mobilitazione di energie difensive (innalzamento della frequenza cardiaca, della tensione muscolare, diminuzione della secrezione salivare, ecc.) che hanno il compito di provocare una reazione immediata di attivazione e accomodamento da parte del sistema nervoso (shok e controshok).
- **Fase di resistenza:** si attiva solamente se gli *stressors* sono prolungati ed intensi. Consente un adattamento massimo ma le difese allertate nella prima fase sono in precario equilibrio. Si possono avere manifestazioni transitorie come la diminuzione delle difese immunitarie, inibizione delle reazioni infiammatorie, aumento dell'acidità gastrica, ipertensione arteriosa, ecc. .
- **Fase di esaurimento:** si attiva solo se lo stato di adattamento della seconda fase viene prolungato oppure l'organismo non è in grado di mettere in atto risposte adeguate ed è caratterizzato da squilibri tipo funzionale e da patologie d'organo. L'organismo può andare incontro a danni irreversibili, inclusa la morte .

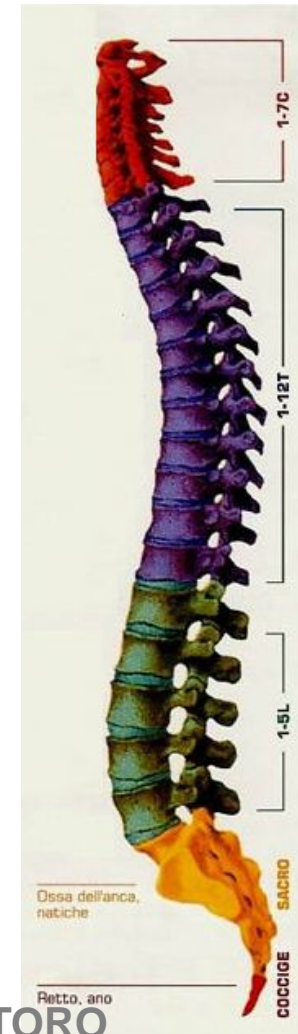
arch. Saverio SANTORO

COLONNA VERTEBRALE

- Lunga asta ossea di sostegno, composta da una serie di elementi ossei sovrapposti chiamate vertebre.
- Viene suddivisa in 4 regioni:
- CERVICALE (7)
- DORSALE (12)
- LOMBARE (5)
- SACROCOCCIGEA (5 sacrali, 3-4 coccigee)



COLONNA VERTEBRALE

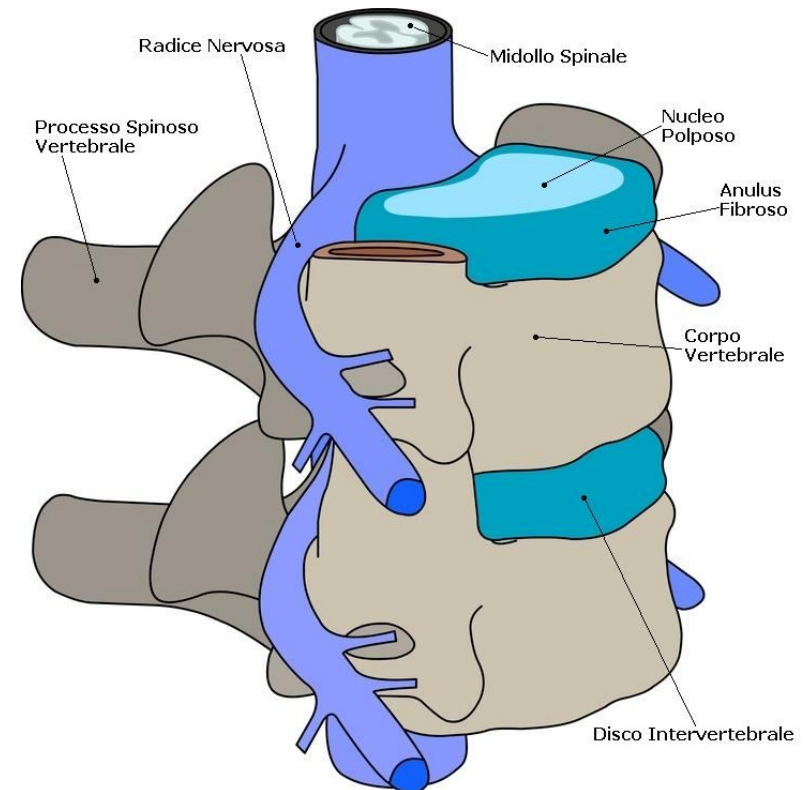


COLONNA VERTEBRALE

Costituito da un nucleo polposo centrale circondato da un anello fibroso e da due lamine cartilaginee disposte super-infer.

La FUNZIONE:

Si comporta come un cuscino tra i due corpi vertebrali, in grado di sostenere, distribuire e ammortizzare i carichi.



COLONNA VERTEBRALE

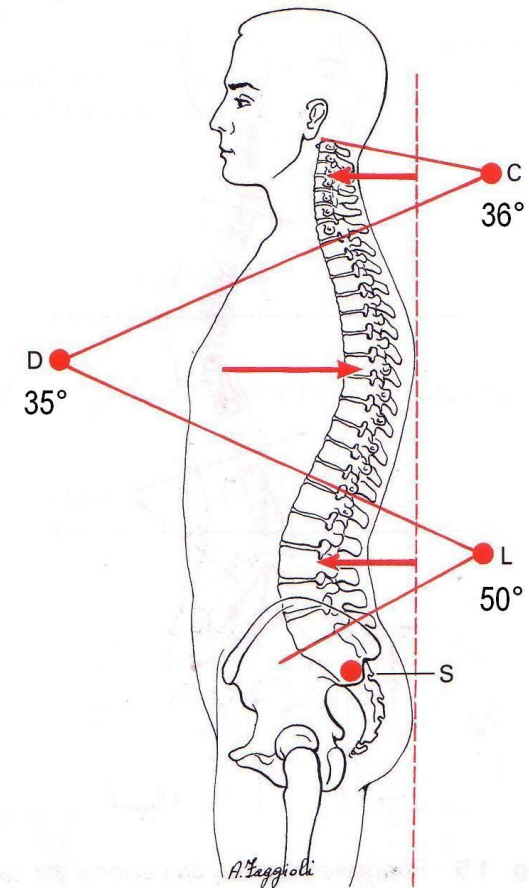
Il rachide è sufficientemente rigido da sostenere il tronco, la testa e fungere da cerniera agli arti. La mobilità del rachide è consentita dal movimento sincrono e coordinato di tutti i segmenti che lo compongono.

Sul piano anteroposteriore, il rachide presenta 3 curve fisiologiche.

Le curve possono essere modificate mediante il movimento del sacro (base della colonna).

Il valore delle curve:

- Lordosi cervicale circa 36°
- Cifosi dorsale circa 35°
- Lordosi lombare circa 50°





Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

COLONNA VERTEBRALE

Vi ringrazio per l'attenzione Alla prossima il test finale.

arch. Saverio SANTORO



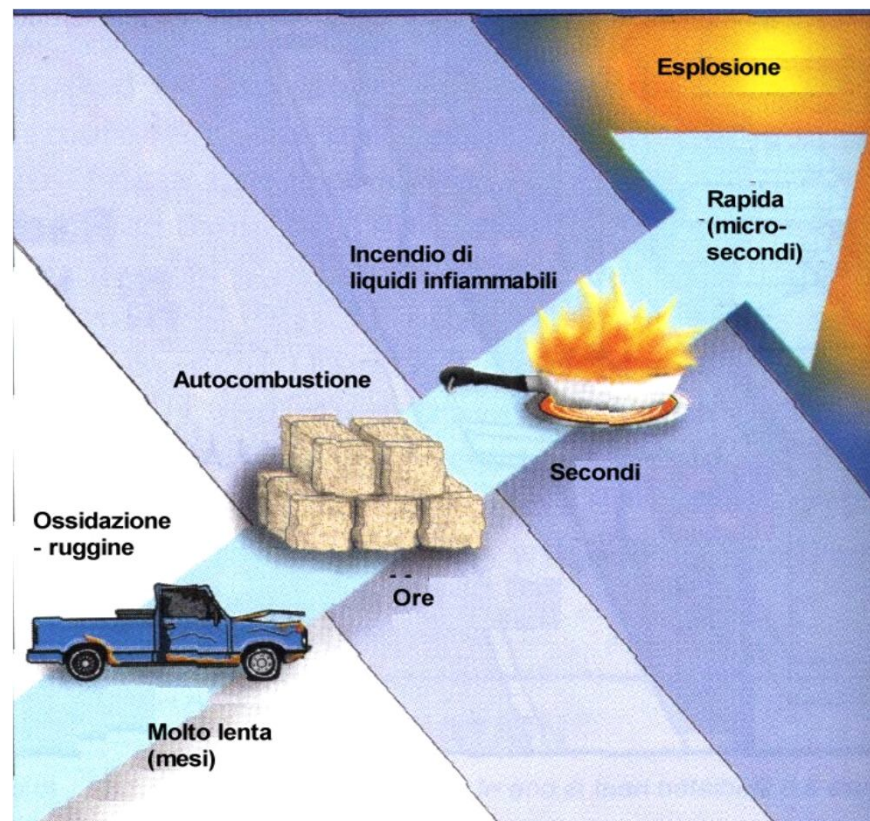
Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Nella letteratura di settore, la combustione viene definita come “una rapida reazione chimica esotermica (ossidazione molto veloce) di una sostanza combustibile, accompagnata da sviluppo di calore, fiamme, fumo e gas caldi”.



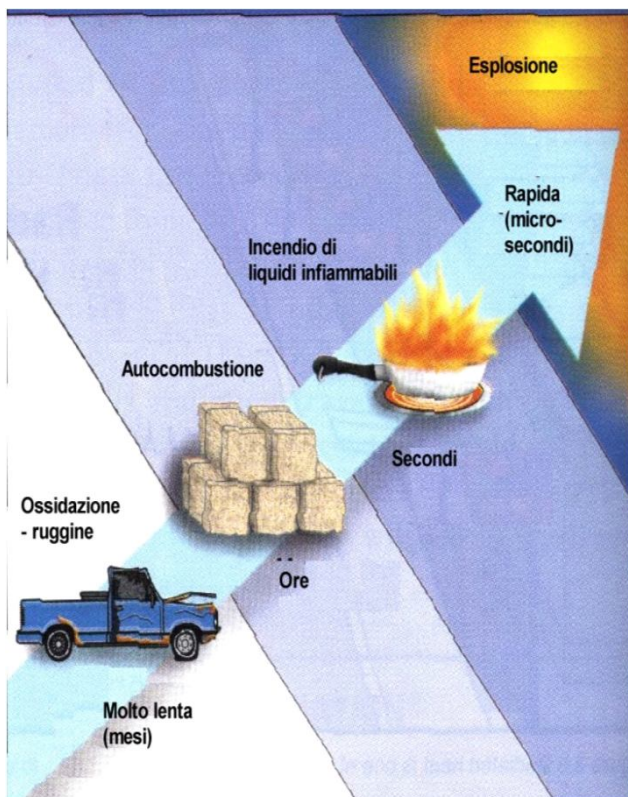
arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it



Tale reazione avviene normalmente in atmosfera di ossigeno. A riguardo infatti si evidenzia che la combustione di alcune sostanze può avvenire anche in presenza di atmosfere non contenenti necessariamente ossigeno: l'idrogeno e altri metalli bruciano in atmosfera di cloro, ossidi di sodio e di bario bruciano in atmosfera di anidride carbonica, polveri di uranio e di zirconio in atmosfera di azoto e anidride carbonica, mentre le polveri da sparo o la celluloidi bruciano addirittura senza la presenza di alcuna atmosfera.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

•Le condizioni necessarie per avere una combustione sono:

- presenza del comburente
- presenza del combustibile
- presenza di una sorgente di calore

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

- La combustione può essere classificate nel seguente modo:
- omogenea: combustione di sostanze gassose (sistema gas + gas);
- eterogenea: combustione di sostanze solide e liquide (sistema solido + gas o liquido + gas);
- sistemi condensati (esplosivi): combustione estremamente veloce con aumento istantaneo di volume.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Combustibili solidi



I combustibili solidi devono presentare determinate caratteristiche per scatenare un incendio:

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Combustibili liquidi



Nei liquidi infiammabili la combustione avviene proprio quando, in corrispondenza della suddetta superficie i vapori dei liquidi, miscelandosi con l'ossigeno dell'aria in concentrazioni comprese nel campo di infiammabilità, sono opportunamente innescati.

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Categorie liquidi infiammabili

•L'indice della maggiore o minore combustibilità di un liquido è fornito dalla temperatura di infiammabilità. In base alla temperatura di infiammabilità i liquidi infiammabili sono classificati come segue:

- **Categoria A** *liquidi con punto di infiammabilità inferiore a 21°C*
- **Categoria B** *liquidi con punto d'infiammabilità compreso tra 21°C e 65°C*
- **Categoria C** *liquidi con punto d'infiammabilità compreso tra 65°C e 125°C*

arch. Saverio SANTORO



Liceo Alessandro Volta - Foggia

Formazione aggiornamento – Rischio Medio

EBAFoS STUDIO TECNICO SANTORO: ACCREDITATO EBAFoS “Ente Bilaterale per la Formazione e la Sicurezza”
Corso Roma 204/B FOGGIA CELL. 3402482785 telefax 0881331064 mailto: savsant1@libero.it

EVACUAZIONE ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Classi di fuoco

Tale classificazione è effettuata conformemente a quanto stabilito dalla norma EN 2.

Classe di fuoco




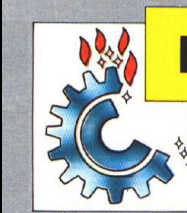
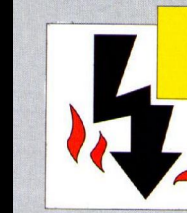
Natura del fuoco

A	Incendi di materiale solido di natura organica, la cui combustione avviene normalmente con produzione di braci
B	Incendi di liquidi o solidi che liquefanno
C	Incendi di gas
D	Incendi di metalli (magnesio, potassio, fosforo)

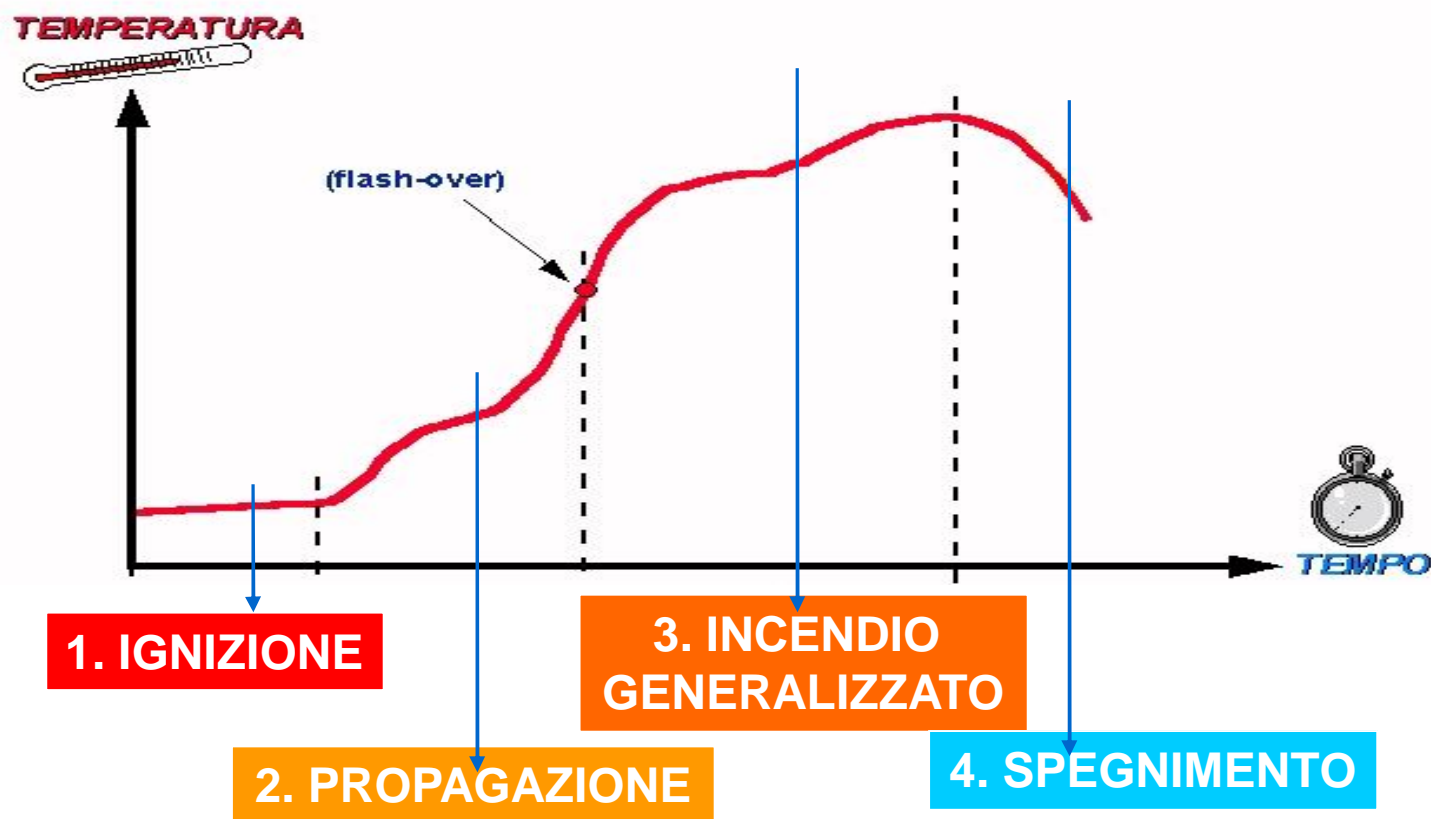
arch. Saverio SANTORO

CLASSIFICAZIONE DEI FUOCHI

Classificazione secondo il Comitato Europeo di Normalizzazione – C.E.N.

CLASSE					
MATERIALI COINVOLTI	<i>Solidi combustibili comuni con formazioni di braci.</i>	<i>Liquidi infiammabili e solidi che fondono prima di bruciare.</i>	<i>Gas infiammabili.</i>	<i>Sostanze chimiche reattive spontaneamente combustibili con l'aria o reattive con acqua con possibilità di esplosione.</i>	<i>Apparecchiature elettriche sottotensione, Non inclusa nella class. del C.E.N.</i>

FASI DELL'INCENDIO



arch. Saverio SANTORO